Vengono pubblicate le formule matematiche applicate dagli Atenei, sulla base delle indicazioni a suo tempo fornite dal MURST e confermate dal MIUR con nota del 4 giugno 2007, per la valutazione del voto di maturità conseguito da cittadini stranieri.

1) Per il Belgio:

$$V.i. = \frac{(V.d. - V.\,min.)}{(V.\,max - V.\,min.)} \times 40 + 60$$

dove,
V. i. = voto italiano equivalente;
V. d. = voto di diploma del Paese europeo;
V. min. = voto minimo nel sistema dei Paese europeo;
V. max. = voto massimo nel sistema del Paese europeo;

i numeri 40 e 60 stanno, rispettivamente, ad indicare :
40 : il numero dei punti del sistema italiano diminuito di uno;
60 : il voto minimo utile italiano.

2) Per tutti gli altri Paesi, si potranno avere due casi :

a) se il voto riportato non è né il minimo, né il massimo tra quelli previsti nel sistema di votazione del Paese di appartenenza, si applica la formula di cui al punto 1;

b) se il voto riportato è quello minimo o quello massimo previsto nel sistema di votazione del Paese di appartenenza:

poiché tale sistema presenta un numero di punti utili inferiore al sistema italiano, non è possibile assumere una diretta corrispondenza tra voto minimo e massimo italiano e voto minimo e massimo straniero. Pertanto al voto minimo e massimo straniero vanno associati i seguenti valori corrispondenti nel sistema italiano :

Se: V.d. = V. max

$$V.i. = 100 + \frac{(12h - 6)}{(V.\,max. - V.\,min.)}$$

Se: V.d. = V. min

$$V.\ i. = 60 - \frac{(12\ h - 6)}{(V\ max. - V.\ min.)}$$

dove:

$$h = \frac{(V.\ max. - V.\ min.)}{48}$$

e rappresenta il margine di arrotondamento del voto secondo il sistema italiano (circa il 2%).

Il voto italiano che si ottiene dall'applicazione delle indicate formule va arrotondato al quarto di unità più vicino